



# **REGIONE BASILICATA**

## **PROGETTO PER LA FORNITURA DI SERVIZI INTEGRATI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA CAUSATA DALL'ECESSIVO NUMERO DELLA POPOLAZIONE DELLA SPECIE CINGHIALE (SUS SCROFA)**

### **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZA DUVRI**

**AMMINISTRAZIONE APPALTANTE: REGIONE BASILICATA**

**Durata dell'appalto: 3 ANNI**

**DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,  
ALIMENTARI E FORESTALI  
UFFICIO POLITICHE ITTICHE E VENATORIE, GESTIONE FAUNA SELVATICA,  
AGROAMBIENTE**

**Pec: [ufficio.politicheittichevenatorie-agroambiente@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.politicheittichevenatorie-agroambiente@cert.regione.basilicata.it)**

**Responsabile Unico del Progetto  
Dott.ssa Agnese Lanzieri**

**Potenza 30/11/2023**

## **DUVRI**

### **1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO**

Scopo del presente documento è fornire indicazioni relative all'analisi e alla valutazione, secondo il disposto dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ai fini della salute e sicurezza sul lavoro, dei rischi di interferenza derivanti dai lavori da affidare all'impresa appaltatrice e alle misure adottate oggetto dell'appalto:

#### **Progetto per la fornitura di servizi integrati per la gestione dell'emergenza causata dall'eccessivo numero della popolazione della specie cinghiale (*Sus scrofa*)**

Il datore di lavoro della ditta aggiudicataria dell'appalto prima dell'inizio dei lavori dovrà coordinarsi con il datore di lavoro della REGIONE BASILICATA per il completamento del documento DUVRI, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 08/04/2008 e s.m.i.

Con il presente **documento unico** vengono fornite all'Impresa appaltatrice informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale organizzazione delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale. Si evidenzia, inoltre, che il datore di lavoro della ditta aggiudicataria dovrà concordare con la REGIONE BASILICATA stazione appaltante, almeno 15 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DELLE FASI LAVORATIVE, le fasi di lavoro ed i tempi, analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi e dalle modalità di esecuzione, consentendo, in tal modo, l'aggiornamento del presente DUVRI.

### **2. ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA**

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice e/o ai lavoratori autonomi, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Secondo tale articolo, al comma 3, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- **cooperano** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinano** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

## **DUVRI**

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- **a verificare** l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- **a fornire** in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR della stessa Ditta appaltatrice ed il presente DUVRI.

### **3. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA COMPRESI I COSTI PER RISCHI DA INTERFERENZA**

Secondo l'art. 26, comma 5, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: “nei singoli contratti di appalto, anche qualora in essere, al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”.

**I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta.**

Al momento attuale, le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti per la procedura in oggetto sono riconducibili alle sole azioni organizzative e procedurali che danno luogo ai seguenti costi per la sicurezza:

Regione Basilicata: Progetto per la fornitura di servizi integrati per la gestione dell'emergenza causata dall'eccessivo numero della popolazione della specie cinghiale (*Sus scrofa*)

## DUVRI

COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA							
N°	Codice	Descrizione	Unità di Misura	Prezzo Unitario	Quantità	Anni	Totale
1		Riunioni di coordinamento alla presenza dei responsabili per le imprese operanti all'interno del processo produttivo per scambio di informazioni e coordinamento	n.ro	250,00 €	1	3	750,00 €
2		Formazione e informazione specialistica del personale in merito all'attività oggetto dell'appalto (triennale)	n.ro	130,00 €	15		1.950,00 €
3		Formazione specifica al personale 4h per illustrazione DUVRI e rischi specifici	n.ro	80,00 €	15		1.200,00 €
4		Riunioni di coordinamento/tavoli tecnici alla presenza degli operatori all'interno del processo produttivo per scambio di informazioni e coordinamento	n.ro	550,00 €	3		1.650,00 €
5		Visita medica specialistica aggiuntiva legata al processo produttivo	n.ro	120,00 €	14	3	5.040,00 €
6		Fornitura di estintore a polvere, omologato secondo DM del 20/12/82, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica e sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno: Da 6 Kg classe 21 A 113 BC	cad	67,07 €	14		938,98 €
7		Ricarica estintore a polvere (semestrale=14*5)	cad	30,00 €	70		2.100,00 €
8		Cassetta di primo soccorso: pacchetto di medicazione contenuto conforme al D.M: 388 del 15/07/2003 allegato 2 (art.45 del DLgs n° 81/2008)	cad	37,04 €	14		518,56 €
9		Segnaletica delle postazioni di carico/scarico delle attrezzature e di sosta degli automezzi(nastro, cartelli e con)	a corpo	650,00 €	3	3	5.850,00 €
10		Giaccone alta visibilità	cad	75,00 €	14	3	3.150,00 €
11		Giubbotto alta visibilità	cad	35,00 €	14	3	1.470,00 €
<b>Totale</b>							<b>24.617,54 €</b>

## 4. CLAUSOLE CONTRATTUALI IN MATERIA DI SICUREZZA

### Norme Antinfortunistiche

Tutte le attività devono essere eseguite nel totale rispetto delle normative antinfortunistiche (D.Lgs. n. 81/08 e s.m.) e in particolare alle attività di informazione/formazione ai lavoratori, uso dei D.P.I., ecc. Le macchine e le attrezzature utilizzate devono essere corredate della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza così come ogni indumento di protezione deve essere accompagnato da una nota informativa di rispondenza agli specifici rischi di esposizione. Dovranno essere rispettate correttamente le indicazioni delle norme e/o dei cartelli ammonitori adottati e della segnaletica di sicurezza, anche per quanto concerne l'uso eventuale di mezzi di protezione individuale.

### Prescrizioni

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dell'Appaltatore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

## **DUVRI**

### **Coordinatore della ditta appaltatrice**

Nell'organico dell'Appaltatore deve esserci una persona incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con il Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà l'Appaltatore della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e inoltre garante per protezione dai rischi, con compiti di preposto ai sensi del D.Lgs. 81/08, nella logica della cooperazione e del coordinamento.

### **Sospensione dei lavori**

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

## **5. ACCETTAZIONE DEL DUVRI**

Il presente DUVRI e gli allegati, parte integrante dello stesso, contengono:

- le normative di riferimento, le indicazioni circa la gestione del piano e i rapporti tra gli attori, la descrizione della documentazione di sicurezza e salute, la modulistica;
- i dati relativi alle attività della REGIONE BASILICATA, all'appalto e all'impresa appaltante;
- la descrizione delle caratteristiche tecniche dell'appalto, delle modalità di intervento, l'analisi dei rischi interferenziali, la valutazione dei rischi residui;
- le misure di prevenzione relativamente alle fasi lavorative e l'elenco dei dispositivi di sicurezza individuali.

Il DUVRI è sottoscritto per accettazione da tutti i soggetti interessati.

<b>TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI</b>		
<b>Numero revisione</b>	<b>Data revisione</b>	<b>Descrizione delle modifiche</b>
0	30/11/2023	Prima Emissione per Gara Appalto
1	-----	Aggiornamento per incarico Ditta
2	-----	Integrazioni e modifiche

Ogni copia di aggiornamento sostituisce in modo completo quella precedente. L'aggiornamento è identificato nell'intestazione di pagina dal numero progressivo di Revisione.

**DUVRI**

**6. DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE**

<b>COMMITTENTE</b>	Regione Basilicata
<b>Ragione sociale</b>	
<b>Via</b>	Via Vincenzo Verrastro, 10
<b>CAP – Città</b>	85100 POTENZA
<b>Tel.:</b>	0971 668715
<b>Datore di lavoro</b>	Direttore Generale – Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
<b>Natura dell'appalto</b>	Progetto per la fornitura di servizi integrati per la gestione dell'emergenza causata dall'eccessivo numero della popolazione della specie cinghiale ( <i>Sus scrofa</i> ).

Figure di riferimento ai sensi del D.Lgs 81/08

<b>COMMITTENTE</b>	
<b>Datore di lavoro</b>	Direttore Generale – Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
<b>Dirigente con delega di funzioni proprie del Datore dei Lavoro per adempimenti art. 18 del D.lgs.81</b>	Dirigente dell'Ufficio Politiche Ittiche e Venatorie, Gestione Fauna Selvatica, Agroambiente
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	
<b>REGIONE BASILICATA</b>	Dirigente dell'Ufficio Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro
<b>Medico Competente Coordinatore</b>	
<b>REGIONE BASILICATA</b>	Dott. Salvatore Laurita

**DUVRI**

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	
<b>REGIONE BASILICATA</b>	In fase di designazione

**7. DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTANTE**

Ragione sociale: da individuare in appalto		
<b>DATI GENERALI DELL'IMPRESA</b>		
Sede Legale: Via e n.ro	da individuare	
CAP Città Prov.	da individuare	
Telefono / Fax	da individuare	
Tipologia ditta	da individuare	
N.ro iscrizione INAIL	da individuare	
N.ro iscrizione INPS	da individuare	
N.ro iscrizione CCIAA/ Tribunale	da individuare	
Anno inizio attività	da individuare	
Settore produttivo e attività	da individuare	
Categoria (codice ISTAT)	da individuare	
<b>REFERENTI PER LA SICUREZZA</b>		
<b>QUALIFICA</b>	<b>COGNOME E NOME TELEFONO</b>	
Datore di lavoro (art. 2/81)	da individuare	
Dirigenti (art. 2/81)	da individuare	
Preposti (art. 2/81)	da individuare	
Responsabile SPP (art. 31/81)	da individuare	
Rapp. Lavoratori per la sicurezza (art. 47/81)	da individuare	
Lavoratori per la gestione emergenze (art. 18/81)	da individuare	
ASL competente	da individuare	
Medico competente (art. 18/81)	da individuare	

**DUVRI**

<b>DIPENDENTI</b>			
<b>N° totale dipendenti</b>	da individuare	M	F
<b>Dirigenti</b>	da individuare	M	F
<b>Quadri</b>	da individuare	M	F
<b>Impiegati</b>	da individuare	M	F
<b>Operai</b>	da individuare	M	F

<b>DATI DELL'APPALTO</b>	
<b>Importo opera appaltata</b>	€ 1.632.808,47 Oneri della Sicurezza compreso oneri per rischi interferenti € 24.617,54.
<b>Data inizio lavori</b>	da definire
<b>Durata dei lavori</b>	anni 3

## 8. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'APPALTO

Il "Progetto per la fornitura di servizi integrati per la gestione dell'emergenza causata dall'eccessivo numero della popolazione della specie cinghiale (*Sus scrofa*)", intende costituire una filiera che comprenda tutte le fasi del processo a partire dalla cattura o abbattimento degli esemplari di *Sus scrofa*, passando per l'attivazione e gestione dei centri di raccolta, il trasporto e smaltimento delle carcasse, fino alla produzione di prodotti trasformati a marchio lucano, convertendo l'emergenza legata alla crescita della popolazione del selvatico in concreta opportunità economica per lo sviluppo del territorio.

La Regione Basilicata intende individuare un soggetto economico a cui affidare i seguenti servizi:

1. gestione ed attivazione dei sistemi di cattura;
2. ritiro dei cinghiali catturati e trasporto ai Centri di Raccolta o ai Centri di Lavorazione della Selvaggina;
3. attivazione e gestione centri di raccolta della selvaggina;
4. servizio di trasporto capi dai centri di raccolta ai centri di lavorazione carni di selvaggina (CLS);
5. raccolta delle carcasse derivanti dai sinistri stradali sulle strade pubbliche ricadenti nel territorio del PO Val d'Agri Melandro Sauro Camastra;
6. smaltimento delle carcasse non idonee al consumo;
7. lavorazione e trasformazione delle carcasse idonee al consumo umano;
8. rimborso spese forfettarie, a titolo di anticipazione, ai cacciatori, ai selecontrollori, ai bioregolatori alle aziende agricole, agli AA.TT.CC. e agli altri operatori economici coinvolti, a nome e per conto dell'Amministrazione;
9. rimborso spese forfettarie, in misura eccedente a quanto previsto e/o non previsto a carico dell'Amministrazione, ai cacciatori, ai selecontrollori, ai bioregolatori alle aziende agricole e agli altri operatori economici coinvolti;
10. ulteriori adempimenti tecnico-sanitari ed amministrativi (come dettagliati nel C.S.A. e al punto 5.6 della presente Relazione).



**DUVRI**

**9. LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO**

Il progetto si applica su tutto il territorio regionale secondo quanto meglio specificato all'Art. 4 del Capitolato d'Appalto.

**10. DISPOSIZIONI OPERATIVE PER IL PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTANTE**

Il personale dell'impresa appaltante/subappaltatori:

- deve indossare indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- È vietato a qualsiasi lavoratore, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

**11. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' OGGETTO D'APPALTO E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**

In questo paragrafo, per maggior chiarezza vengono riassunte le misure di prevenzione e protezione dei rischi derivanti dalla presenza contemporanea di più imprese. La ditta aggiudicataria dovrà porre particolare attenzione e sensibilizzare i propri lavoratori in merito.

<b>VALUTAZIONE RISCHI</b>	<b>Rischi specifici e da interferenza, loro riduzione e misure da adottare</b>	
	I potenziali rischi da interferenza sono indicati con —	<b>Interferenza</b>
	La presente valutazione preventiva dei rischi specifici e di interferenza sarà integrata, dopo l'aggiudicazione con i dati, mezzi e considerazioni della ditta fornitrice aggiudicataria	
	Le eventuali integrazioni non comporteranno comunque incremento dei costi della sicurezza	
	<b>Criteri di valutazione</b>	

**DUVRI**

	I potenziali rischi da interferenza sono indicati con la stima della misura del rischio "R" :	
	R0 = rischio molto basso	
	R1 = rischio basso	
	R2 = rischio medio	
	R3 = rischio alto	
	R4 = rischio molto alto	

	<b>RISCHI</b>	
<b>Rischio Aggressione da Animali</b>	Rischio di aggressione da parte degli ungulati in permanenza temporanea presso i sistemi di cattura e durante le fasi di attività nelle aree esterne.	Interferenza R=3
Misure	Adottare procedure operative ed organizzative per lo svolgimento in sicurezza da parte degli operatori incaricati delle attività che comportano il contatto diretto con gli animali. Formare e addestrare il personale incaricato e limitare a questo il contatto diretto.	
<b>Rischio Biologico</b>	Pericolo di possibili zoonosi trasmesse dagli animali all'uomo durante l'attività. Il rischio è dato dalla possibilità di trasmissione di malattie sia per il contatto con i fluidi corporei dell'animale, sia per la possibile presenza di lesioni, in animali feriti, sia per la trasmissione attraverso aggressione agli operatori che possono comportare morsicature o graffi. (Titolo X, D.Lgs. 81/08 e smi)	Interferenza R=4
Misure	Il contatto diretto con gli animali, in particolare se aggressivi, malati o feriti, deve essere riservato a personale incaricato adeguatamente informato, formato e addestrato al contatto. A tale scopo devono essere elaborate procedure di sicurezza inerenti al rischio biologico a cui il personale dovrà attenersi. Obbligatorio l'uso di DPI quali guanti, mascherine ed abbigliamento protettivo da morsi e graffi.	

<b>Rischio Utilizzo Prodotti Chimici: Inalazione</b>	Utilizzo di prodotti chimici nelle fasi di pulizia di: - chiusini - locali (es. Centri di raccolta) Mezzi di trasporto delle carcasse (es. Furgoni refrigerati)	Interferenza R=2
Misure	Effettuare le attività in conformità a quanto descritto nelle schede di sicurezza dei prodotti con particolare riferimento ai punti 4,5,6,7 e 8 e secondo le specifiche modalità operative aziendali. Utilizzare i DPI previsti dalle schede, quando necessario. Effettuare le lavorazioni prevedendo una areazione naturale degli ambienti, in alternativa, arieggiare successivamente le	

**DUVRI**

	procedure di manutenzione. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.	
<b>Aree di Transito</b>	Rischio di investimento da mezzi ed aggressione da animali. Data la tipologia di servizio offerto è necessario che l'accesso, il transito e l'area di sosta siano adeguati in modo specifico.	Interferenza R=2
Misure	In fase di manovra attenersi alle norme previste dal codice della strada e porre attenzione per la possibile presenza di persone in tale area. In particolare realizzare e circoscrivere con segnaletica orizzontale, verticale ed eventuali barriere l'area destinata al carico/scarico di animali, impedendone l'accesso ad estranei, curiosi, manutentori, personale non autorizzato etc. La fase di carico e scarico degli animali deve essere effettuata da personale adeguatamente formato.	
<b>Cadute da diverso livello</b>	Rischio di caduta, inciampo, scivolamento dato dal diverso livello.	Interferenza R=0
Misure	Adottare le norme di sicurezza ed organizzare le fasi di lavoro per ridurre i rischi. Nel caso di utilizzo di scale portatili verificare la conformità alla norma EN 131.	
<b>Cadute dallo stesso livello</b>	Rischio di inciampo su sconnessioni o attrezzature, di scivolamento su pavimento bagnato per sversamenti accidentali ecc;	Interferenza R=2
Misure	Se necessario, segnalare il pericolo con apposito cartello, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. L'appaltatore è tenuto ad avvertire il personale che entra nell'ambiente di lavoro di eventuali pericoli.	
<b>Cadute di materiali dall'alto</b>	Caduta di materiali da scaffali o da mobilia per difetti di collocazione, di oggetti in precario equilibrio ecc..., che possono investire operatori o persone esterne all'attività.	Interferenza R=1
Misure	L'appaltatore è tenuto ad avvertire il personale che entra nell'ambiente di lavoro di eventuali pericoli. Riporre il materiale negli scaffali rispettando i limiti di portata degli stessi e le modalità di corretto deposito. Evitare di depositare materiale sopra i mobili.	

<b>Urti, impatti, tagli, abrasioni, ecc...</b>	Contatto con arredi, attrezzature, parti sporgenti, etc..	Interferenza R=1
--	---	---------------------

**DUVRI**

Misure	Evitare di ridurre gli spazi di transito che devono essere sempre fruibili; se necessario utilizzare adeguati DPI (guanti) per la manipolazione di materiali e/o attrezzature ed organizzare le fasi di lavoro per ridurre i rischi in collaborazione con il responsabile di sede.	
<b>Microclima</b>	Esposizione a correnti d'aria calda/fredda e vapori e per le attività svolte all'esterno.	Interferenza R=2
Misure	Indossare abbigliamento adeguato e mantenere distanze adeguate dalle fonti d'aria. L'abbigliamento dovrà essere tale da permettere il comfort termico per quanto possibile anche durante le attività da svolgere all'esterno	
<b>Movimentazione manuale di carichi pesanti</b>	Movimentazione manuale di carichi pesanti dovuta alle prestazioni richieste dal contratto di appalto che comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso-lombari (Titolo VI D.Lgs.81/08)	Interferenza R=2
Misure	In caso di movimentazione manuale di carichi superiori al peso limite ideale o in condizioni non ideali, effettuare la movimentazione con l'ausilio di altro personale, seguendo le corrette procedure e posture per la movimentazione dei carichi.	
<b>Alcool e stupefacenti</b>	Assunzione di alcool e stupefacenti	Interferenza R=1
Misure	L'impresa aggiudicataria si impegna ad effettuare controlli per il rischio sopra esposto provvedendo all'immediata sospensione dall'attività di eventuali addetti che fanno uso di alcool o sostanze stupefacenti Il committente potrà effettuare controlli analoghi dando immediatamente comunicazione all'impresa aggiudicataria dei nominativi degli addetti positivi all'indagine	
<b>Nazionalità</b>	Rischio di non comprensione della lingua e degli adempimenti di lavoro ed di sicurezza	Interferenza R=1
Misure	L'impresa aggiudicataria garantisce di utilizzare personale che comprende perfettamente la lingua italiana	
<b>Età</b>	Il rischio è quello di utilizzare personale non idoneo per prontezza di riflessi e per attitudine fisica alle mansioni più pesanti	Interferenza R=1
Misure	L'impresa aggiudicataria garantisce la perfetta forma fisica ed idoneità alla mansione di tutti i suoi addetti in base anche ai risultati delle visite periodiche del medico del lavoro	
	<b>EMERGENZE E RISCHI STRAORDINARI</b>	
<b>Incendio</b>		Interferenza R=2

## DUVRI

Misure	All'interno dei mezzi è previsto un adeguato numero di estintori. Si informa che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco.	
--------	---	--

<b>Infortuni e primo soccorso</b>		Interferenza R=1
Misure	Le aree sono dotate di cassetta di primo soccorso, si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.	
	<b>CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE</b>	
<b>Circolazione Autoveicoli</b>	La circolazione di autoveicoli può costituire rischio per il personale dell'appaltatore	Interferenza R=3
Misure	Al fine di ridurre tale rischi è previsto che i lavoratori, nello svolgimento delle loro mansioni, debbano: - mantenere una velocità limitata negli spostamenti con mezzi operativi - aumentare la visibilità e la identificazione dei mezzi (es. fari accesi o luci lampeggianti) - separare con transenne o simili le zone rischiose - utilizzare ove possibile segnalazioni acustiche o visive - rispettare la segnaletica stradale esposta - procedere con attenzione nella movimentazione dei materiali È di particolare importanza rispettare la segnaletica stradale esposta e procedere con attenzione negli attraversamenti stradali.	

## 12. INFORMAZIONE E DICHIARAZIONI DELL'APPALTATORE

### Elenco della documentazione/informazioni

L'appaltatore dovrà fornire tutta la documentazione e le informazioni specificatamente necessarie per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento. Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, potrà essere richiesta la seguente documentazione:

- Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- Fornire l'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- Nominativo del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro e suoi recapiti;

**DUVRI**

- Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi e recapiti;
- Nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e recapiti;
- Nominativo Medico Competente (ove necessario) e recapiti;
- Nominativo/i del Preposto/i per l'esecuzione del presente appalto;
- Nominativo del responsabile, da parte dell'appaltatore, dell'esecuzione del contratto del presente appalto;
- Relazione sintetica e schematica delle attività che l'appaltatore compie all'interno di eventuali locali del committente per l'esecuzione dell'appalto con l'indicazione degli eventuali rischi per la salute e sicurezza sul lavoro propri e che possono interferire con terzi (committente o altri);
- Relazione in merito alla descrizione dei rischi a cui è esposta a cui è esposta la mansione di ogni lavoratore con evidenziate le eventuali cause o concause di rischi interferenti con altre attività svolte dal committente o terzi;
- Elenco dei mezzi, macchine ed attrezzature disponibili ed utilizzate per l'esecuzione dell'appalto;
- Relazione in merito ai dispositivi/attrezzature antinfortunistiche e di protezione individuale forniti per eseguire i lavori/ attività del presente appalto;
- Relazione in merito al personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto con specificazione del numero, mansioni e la presenza media giornaliera. (se possibile anche l'elenco dei nominativi dei lavoratori oppure indicare la modalità di successiva comunicazione);
- Documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC);
- Relazione in merito al numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
- Relazione in merito alla formazione professionale dei lavoratori impegnati nell' esecuzione dei lavori con specificati i requisiti tecnico-professionali richiesti per gli operatori da legislazioni specifiche;
- Relazione in merito all'elenco delle sostanze e preparati chimici impiegati con le modalità di conservazione e manipolazione;
- Relazione in merito all'effettuazione degli accertamenti sanitari preventivi e periodici (se necessari in relazione ai rischi);
- Relazione in merito agli eventuali sub appaltatori di cui si avvale la ditta per l'attuazione dell'appalto i quali, a loro volta, dovranno fornire al committente tutta la documentazione richiesta nel presente documento;
- dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rendere edotto il proprio personale sui rischi dovuti all'attività svolta nei locali oggetto dell'appalto;
- dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a collaborare e si coordina con il committente e con eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività;
- dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rispettare e fornire documentazione più ampia nel caso questa sia prevista da norme specifiche di settore;
- Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito alle procedure seguite per

**DUVRI**

l'esecuzione dei lavori.

### 13. VERBALE INIZIALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Prima dell'avvio delle attività operative viene formalizzato il verbale di cooperazione e coordinamento secondo lo schema di seguito riportato a titolo esemplificativo.

È stato promosso dalla REGIONE BASILICATA, una riunione in data  
alla quale erano presenti:

Per l'appaltatore: \_\_\_\_\_

Per il committente: \_\_\_\_\_

Nella riunione l'appaltatore dichiara di:

- avere effettuato la valutazione dei rischi propri dell'attività ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- di provvedere, ad un'adeguata informazione ai propri lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- di provvedere, per ciascun lavoratore ad una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni nell'esecuzione dell'appalto;

L'appaltatore, come riportato nella varia documentazione prodotta, per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori nel presente appalto, si avvale delle seguenti figure:

Figura	Nominativo
RSP	
Medico competente	
Addetto/i alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza	
Addetto/i al pronto soccorso	
RLS	
Nominativo del preposto e responsabile operativo dell'esecuzione dell'appalto da parte dell'appaltatore	

Numero di operatori per lo svolgimento dell'appalto: \_\_\_\_\_

**DUVRI**

Nell'incontro viene:

effettuata la verifica della documentazione sui rischi specifici del committente già in possesso della ditta appaltatrice integrata da:

---

---

preso atto che: l'appaltatore per mezzo di \_\_\_\_\_ ha effettuato, congiuntamente al personale del committente, dei sopralluoghi nelle aree in cui si svolge l'esecuzione dell'appalto al fine di:

- effettuare una verifica generale e specifica delle attività svolte nelle aree oggetto dell'appalto in particolare relativa alla eliminazione o riduzione delle interferenze tra le medesime;
- verificare in loco le modalità di svolgimento delle attività assegnate all'appaltatore e i rischi di interferenza con le altre attività presenti
- che data la complessità dell'appalto la direzione dell'esecuzione dell'appalto della REGIONE BASILICATA e la direzione dell'appaltatore si terranno informati e integreranno la documentazione per tutte quelle azioni di promozione del coordinamento e cooperazione. In particolare i documenti operativi dovranno essere approvati dal committente.
- che l'appaltatore ha fornito al committente i documenti (allegati di seguito) contenenti le Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento da produrre in sede di aggiudicazione;
- che l'appaltatore si impegna a comunicare ogni variazione dell'organico di appalto;
- che l'appaltatore si impegna a comunicare ogni evento infortunistico avvenuto per il presente appalto agli uffici regionale dandone una breve descrizione della dinamica e modalità di accadimento.
- Altro \_\_\_\_\_

Per l'appaltatore che ha preso atto di quanto descritto nel presente documento in merito alle azioni di cooperazione e coordinamento e si impegna a darne attuazione durante l'esecuzione dell'appalto.

Data \_\_\_\_\_

Per il Committente

Per l'Appaltatore



## **14. CONCLUSIONI**

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e ad effettuare la valutazione dell'impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta dei rischi per la propria attività con i propri collaboratori e/o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i.

**Nel caso si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze sia, il presente documento dovrà essere aggiornato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.**